



TEATRO STABILE TORINO – TEATRO NAZIONALE Stagione 2017/2018

TEATRO GOBETTI - TORINO

21 novembre – 17 dicembre 2017 | **Prima nazionale**

LE BARUFFE CHIOZZOTTE

di **Carlo Goldoni**

traduzione **Natalino Balasso**

regia **Jurij Ferrini**

con **Jurij Ferrini, Elena Aimone, Matteo Alì, Lorenzo Bartoli, Christian di Filippo, Sara Drago, Barbara Mazzi, Raffaele Musella, Rebecca Rossetti, Michele Schiano Di Cola, Marcello Spinetta, Angelo Tronca, Beatrice Vecchione**

scene **Carlo De Marino**

costumi **Alessio Rosati**

luci **Lamberto Pirrone**

suono **Gian Andrea Francescutti**

regista assistente **Marco Lorenzi**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

Jurij Ferrini dirige e interpreta un grande testo corale di Carlo Goldoni, dove la tradizione della Commedia dell'Arte è perfetta per raccontare le schermaglie amorose di un gruppo di pescatori e delle loro donne, personaggi mossi da affetti semplici, ma genuini.

Grande affresco corale, ambientato in una Chioggia settecentesca popolata da pescatori, *Le baruffe chiozzotte* di Goldoni fanno parte dell'ultima stagione veneziana (1761 - 1762), con una produzione che racconta la crisi storica della borghesia e la sua incapacità di cogliere i pericoli insiti nella contraddizione di una vita sperperata in un sistema fatuo e sfarzoso. *Le Baruffe* sono invece la celebrazione di una semplicità di cuore e di istinto, nelle quali ritrovare le più pure ragioni dell'esistere. Di lì a poco, in risposta alle ostilità del pubblico aristocratico e degli intellettuali accademici, Goldoni abbandonerà la sua terra per trasferirsi a Parigi, da dove non farà più ritorno.

Dopo la celebre edizione in lingua originale che Giorgio Strehler realizzò per il Piccolo Teatro di Milano, la commedia è stata poco frequentata dalla metà degli anni '60 fino ad oggi ed è con Jurij Ferrini che viene allestita in una nuova produzione del Teatro Stabile di Torino.

Scrivre il regista: «Questa è una commedia di poveri. I ricchi sono assenti. I potenti lo stesso. Non esistono neppure i padri: sono tutti fratelli e sorelle. Una generazione unica, semmai allargata nelle differenze d'età. Il Coadiutore di giustizia è l'unica presenza del potere aristocratico-democratico. Gli "altri" poteri non esistono. C'è il più alto fraseggio goldoniano in quest'opera, il suo straordinario repertorio ritmico e comico; e funziona agevolmente sia in *chioggiotto* che in italiano. Poi noi abbiamo una bella fortuna: possiamo contare su una traduzione italiana composta *ad hoc* per questa edizione dello Stabile di Torino da Natalino Balasso, un uomo di teatro che non necessita di presentazioni e che ha l'arguta capacità di giocare con l'ironia delle parole, della loro composizione in fraseggi ritmici e spassosi; ed essendo un grande talento comico ci ha fornito un bellissimo materiale da cui partire. Infine Goldoni reinventò, rinnovò... "riformò" il teatro passando dal teatro all'improvviso dei comici dell'arte a canovacci sempre più precisi; veri e propri testi teatrali. Per questo di fronte ad una sua opera si percepisce prepotentemente il suo profondo amore per questa sublime arte scenica. È un amore contagioso. Qualunque sia lo stile registico, la propria personale sensibilità teatrale, tramite cui si mette in scena un suo testo, i dialoghi serrati, i tempi e controtempi comici, restano al centro. Per questo penso di spogliare l'apparato scenico, spingermi oltre ciò che ho realizzato finora, svelando ciò che avviene durante le prove di uno spettacolo; permettendo al pubblico

cioè di concentrarsi esclusivamente sul dialogo dei personaggi e sulle loro vicende, senza creare un affresco d'epoca visivo».

LE BARUFFE CHIOZZOTTE

di **Carlo Goldoni** - traduzione e adattamento di **Natalino Balasso**

Personaggi e interpreti in ordine di apparizione:

LUCIETTA, fanciulla, sorella di padron Toni, promessa sposa di Titta-Nane
Madonna PASQUA, moglie di padron Toni
Madonna LIBERA, moglie di padron Fortunato
ORSETTA (Orsolina), fanciulla, sorella di madama Libera, promessa sposa di Beppo
CHECCA (Francesca), altra fanciulla, sorella di madama Libera
TOFFOLO (Cristoforo), battellaio
Padron VINCENZO, pescatore
Padron TONI (Antonio), padrone di tartana peschereccia
BEPPA (Giuseppe), giovine, fratello di padron Toni
TITTA-NANE (Giambattista) giovine pescatore
Padron FORTUNATO, pescatore
ISIDORO, Coadiutore della cancelleria criminale
IL COMANDADOR, cioè il messo della cancelleria

Rebecca Rossetti
Elena Aimone
Beatrice Vecchione
Barbara Mazzi
Sara Drago
Raffaele Musella
Michele Schiano Di Cola
Lorenzo Bartoli
Marcello Spinetta
Matteo Ali
Angelo Tronca
Jurij Ferrini
Christian di Filippo

Per RETROSCENA

il progetto realizzato dal **Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale** con l'**Università degli Studi di Torino / Dams - Università degli Studi di Torino / CRAD**
al TEATRO GOBETTI

mercoledì 22 novembre 2017, alle ore 17.30

Jurij Ferrini e gli attori della Compagnia

dialogano con **Armando Petrini** (DAMS/ Università di Torino)

su **LE BARUFFE CHIOZZOTTE** di **Carlo Goldoni**, traduzione e adattamento di **Natalino Balasso**

Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala

INFO: Tel. 011 5169555 - Numero verde 800235333 - info@teatrostabiletorino.it

Teatro: Gobetti – Via Rossini 8, Torino

Orari degli spettacoli: martedì, giovedì e sabato ore 19.30; mercoledì e venerdì ore 20.45; domenica ore 15.30. Lunedì riposo.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino - dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it



STAMPA:

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

Area Stampa e Comunicazione: Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it